

## L'Intervista

### La vita in 5 date

**3 settembre 1982**

Diana nasce a Roma

**6 aprile 1998**

Vince il suo primo titolo italiano, il campionato juniores femminile

**29 aprile 2004**

Vince a Tenerife il suo primo torneo da professionista

**6 ottobre 2005**

sposa a Roma Fabio Orlandini del Beccuto

**28 giugno 2009**

Vince l'Irish Open a Dublino, successo che bisserà una settimana dopo al Sas Ladies Master di Norvegia, passando in testa al ranking europeo



# La passione per il golf nata grazie a un cartoon

**DIANA LUNA** Bionda, occhi azzurri, alta 1.73 cm, non è una modella bensì la Tiger Wood in gonnella. La golfista numero uno in Europa parla italiano.

Diana, da piccola voleva diventare una tennista ed invece a 27 anni si ritrova ad essere la numero uno del golf europeo, come mai questo cambio di rotta? Sembrerà strano ma il golf è entrato nella mia vita attraverso un cartone animato giapponese che mio fratello Giovanni seguiva. È stato il primo a prendere lezioni ed a trascinare poi tutta la famiglia. Io avevo 10 anni, giocavo a tennis e me la cavavo bene. All'epoca ero considerata troppo piccola per il golf. Ho iniziato due anni dopo ed è stato amore a prima vista.

**Il golf non è uno sport così comune, cosa l'affascina?**  
Del golf mi piace tutto; il fatto che ogni campo è diverso dall'altro, il fascino di una palla che vola e finisce dove hai mirato, il pubblico che ti accoglie con un applauso all'ultima buca.  
**Ed invece una cosa che non sopporta?**  
Non sopporto quelli che seguono la gara e, immancabilmente, tengono il

telefonino acceso. Quando si pensa al golf di solito viene in mente l'anziano benestante, insomma, uno stereotipo di sport relegato alle persone abbienti e di una certa età.

È vero però le cose non stanno così, è diventato solo un luogo comune. Negli Usa, in Gran Bretagna, in Australia, ad esempio, il golf è uno sport praticato anche da giovanissimi. Da noi le cose stanno cambiando. Ad esempio ho accettato con gioia di essere la madrina di un progetto della Kinder Ferretto che sta portando, in provincia di

Cuneo, 1200 ragazzi a giocare gratuitamente a golf.

**Perché le donne fanno difficoltà ad affermarsi in questo sport?**

In tutti gli sport le donne hanno avuto problemi ad affermarsi. Alcuni hanno quasi superato la fase "maschilista" e

danno alle gare e ai successi delle donne la stessa importanza e dignità di quelli degli uomini. In atletica, nel tennis, ad esempio. In Italia i nostalgici del golf snob e maschile sono un gruppetto ancora agguerrito. Ma perderanno.

**Lei è romana, adora la cucina italiana, è tifosa della Roma però vive in Francia, come mai ci ha "tradito"?**  
Mi sono trasferita in Francia per una

serie di motivi, primo fra tutti che qui lavora mio marito Fabio e risiede la sua famiglia. A Cannes ci si allena bene come in Italia: prima di cambiare residenza io mi allenavo benissimo con una grande golfista come Federica Dassù, che mi ha guidato al primo successo internazionale.

**Suo marito è un istruttore di golf, una strategia per stare insieme visto che lei si allena molto?**

È vero mi alleno molto, quando non sono in gara almeno cinque ore al giorno di pratica, campo e preparazione atletica, e questo sei giorni a settimana. Comunque devo dire che all'inizio non pensavo che il golf fosse la mia strada per questo mi sono iscritta, e lo sono ancora, ad economia. Ad ogni modo la famiglia rimane l'obiettivo numero uno nella mia vita.

**Considerando che lei viaggia molto non è facile conciliare il suo lavoro con la famiglia.**

Conciliare lavoro e famiglia è difficile per tutte le donne. Molte però ci riescono benissimo.

**Come mai secondo lei il golf negli Stati Uniti è più popolare che in Europa?**  
Negli Usa giocano a golf 25 milioni di persone. In molti Paesi europei il golf è popolarissimo e le Tv danno spazio sia alle gare maschili che a quelle fem-

minili.  
**Avremo anche noi quindi un giorno un Tiger Wood europeo?**

Ci sono professionisti europei bravissimi e ci sono stati in passato. Penso a Faldo, Olazabal, Ballestreros e Langer. Adesso c'è il fenomeno Tiger che gioca divinamente, ma nessuno può escludere che nasca un europeo forte come lui.

**Quanto è difficile trovare degli sponsor in uno sport, come il golf, che mediaticamente non è molto coperto?**

Conta molto la Tv. Per le altre giocatrici europee è più facile trovare sponsor perché i tornei femminili vengono trasmessi. Da noi solo qualche bel filmato su Momenti di Golf. Per Sky Italia sembra che nel golf esistano solo le gare degli uomini.

**Senta, un'ultima domanda, lei ha giocato a golf su molti green in Italia, quali si sente di consigliare ai lettori di City che giocano a golf?**

In Italia ci sono campi bellissimi e ne stanno sorgendo di nuovi. Consiglio a tutti Le Querce, dove golfisticamente sono nata e Vigne del Barolo, nelle Langhe, in un posto bellissimo. Mi piacciono molto anche i due campi di Torino: Royal Park e La Mandria.

Federico Bastiani

**"Mio fratello guardava sempre questo cartone animato... due anni dopo ho lasciato il tennis"**

**"Mi piace il fascino della palla che vola e finisce dove tu hai mirato"**